



**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI
STORIA
(ALLEGATO A)**

A.S. 2019/2020 CLASSE 5C2

DOCENTE: STORTI ELMA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze e Competenze

- Conoscere e contestualizzare dati ed eventi, coglierne cause ed effetti.
- Comprendere la multidimensionalità del fatto storico che va analizzato secondo ottiche diverse.
- Cogliere la dimensione diacronica e sincronica della Storia.
- Acquisire, usare il lessico specifico ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.
- Rielaborare, riflettere sui contenuti trattati; leggere e interpretare gli eventi del passato come possibili strumenti di comprensione del presente.

Educati e rispettosi, gli alunni hanno in genere raggiunto gli obiettivi, seppure a livelli diversi: vi è chi non sempre si è orientato efficacemente all'interno delle tematiche affrontate, ma, con l'impegno, ha con il tempo acquisito una maggiore padronanza dei contenuti; la maggior parte dei discenti ha consolidato un metodo di studio più personale e riflessivo giungendo ad un profitto discreto, ma anche veramente buono, in alcuni casi. Gli allievi hanno dimostrato costante applicazione anche nei momenti dell'emergenza sanitaria. Sereno e proficuo il rapporto alunni-docente

Testo adottato: A. M. Banti, Tempi e culture, Vol.3, Editori Laterza. Si è ritenuto fondamentale il riferimento agli appunti, agli schemi proposti dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

L'età giolittiana

a) Giolitti: concezione dello Stato, politica interna (rapporto con movimenti e partiti, economia) ed estera (guerra di Libia).

La prima guerra mondiale

a) Da una cultura di pace al mito della guerra; b) Tensioni tra gli Stati; c) Gli schieramenti contrapposti e l'inizio della guerra; d) L'Italia, dalla neutralità all'intervento; e) 1917; f) Crollo degli Imperi centrali e trattati di pace (trattato di Versailles, trattato di Saint - Germain).

La Rivoluzione russa e l'Unione sovietica di Stalin

a) La Rivoluzione di Febbraio, Lenin e le "tesi di Aprile", la Rivoluzione di Ottobre; b) Il costituirsi dell'URSS e la lotta per la successione a Lenin; c) L'URSS negli anni Venti e Trenta: Stalin, dalla NEP ai Piani quinquennali, le "purghe staliniane". Caratteri del totalitarismo

La crisi di Wall Street

a) La crisi di Wall Street: cause e conseguenze; b) Tentativi di risoluzione negli USA (Keynes, Roosevelt, New Deal, Welfare State: il "capitalismo dal volto umano").

Il dopoguerra in Italia

La crisi dello Stato liberale e le origini del Fascismo.

SECONDO QUADRIMESTRE

L'instaurazione del regime fascista

a) Il Fascismo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti. b) L'organizzazione dello Stato fascista: ideologia, politica interna (leggi fascistissime, fascistizzazione del Paese, politica economica negli anni Trenta: protezionismo, autarchia, "Stato imprenditore"). c) Patti lateranensi.

L'avvento del Nazismo in Germania

Ascesa del Nazismo in Germania e formarsi del Terzo Reich (ideologia, nazificazione del Paese e politica razziale).

Verso la seconda guerra mondiale

Nazismo e Fascismo negli anni Trenta: politica estera e avvicinamento dell'Italia alla Germania.

La seconda guerra mondiale

a) La Germania conquista l'Europa (dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia); b) L'Italia entra in guerra; c) Principali avvenimenti (la Carta atlantica, l'attacco all'URSS, l'entrata in guerra degli USA, Conferenze di Casablanca e di Teheran); d) Il crollo del Fascismo, l'8 Settembre 1943; e) I movimenti di Resistenza; f) Il crollo del Terzo Reich e la resa del Giappone; g) Conferenze di Yalta e Potsdam; h) Trattati di pace.

Il dopoguerra (cenni)

a) Il problema istituzionale e i primi anni della Repubblica italiana; b) Il bipolarismo e la guerra fredda.

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: che cos'è una Costituzione, Costituzione e Statuto albertino; lettura dei "Principi fondamentali". Gli organismi internazionali: 14 Punti di Wilson e Società delle Nazioni; ONU

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione dipartimentale e nel Collegio dei docenti. In particolare, per valutare il lavoro svolto e il raggiungimento degli obiettivi didattici, si sono proposte verifiche scritte (domande aperte) ed orali (ci si è limitati a queste ultime nel periodo di sospensione delle lezioni).

METODOLOGIA

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono seguite tali indicazioni metodologiche:

1. Nel processo di apprendimento degli allievi tenere presenti i risultati degli studi psico – pedagogici contemporanei, considerando che tale processo è interazione di sistemi distinti che si armonizzano nello sviluppo unitario della persona;
2. Far partecipi i discenti degli obiettivi dell'attività didattica; sottolineare come sia importante apprendere i processi e non solo i prodotti;
3. Perseguire costantemente l'organicità e la coerenza nel trattare i contenuti; operare, se possibile, collegamenti interdisciplinari;
4. Usare il metodo storico, guidando gli alunni alla problematizzazione critica, facendo emergere le tematiche più valide e feconde con un continuo riferimento all'attualità.
5. Tenere presente il rapporto individuo – classe.

I vari argomenti sono stati proposti attraverso lezioni frontali e circolari. Nel periodo dell'emergenza sanitaria si è mantenuto un costante rapporto con gli allievi attraverso tutti i mezzi possibili per una proficua didattica a distanza (e-mail, argomenti di approfondimento, whatsapp, cellulare..). In particolare, si è privilegiata la videolezione sincrona che ha consentito un'interazione in tempo reale con gli alunni. Alcuni argomenti non si sono potuti affrontare e l'attività didattica ha subito un rallentamento, ma non è stata sostanzialmente compromessa. Durante l'anno scolastico si sono programmati momenti di ripasso.

Prof.ssa Elma Storti



**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI
FILOSOFIA
(ALLEGATO A)**

A.S. 2019/2020 CLASSE 5C2

DOCENTE: STORTI ELMA

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze e Competenze:

- Capacità di cogliere le domande fondamentali dalle quali si sviluppa la riflessione filosofica dei vari autori studiati e di individuare le risposte che sono maturate lungo la storia nella loro originalità e nelle loro connessioni.
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Capacità di riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Affinamento delle abilità logico – argomentative e capacità di esporre in modo organico idee e argomenti trattati.
- Capacità di riflettere su quanto appreso in classe, calando nella realtà problematiche e suggestioni emerse.
- Analizzare alcuni testi tratti da opere filosoficamente rilevanti.

Gli obiettivi sono stati in genere raggiunti. L'impegno e l'applicazione sono stati costanti e si sono mantenuti durante la sospensione delle lezioni; ciò ha consentito anche a chi non sempre si è mosso con disinvoltura all'interno degli argomenti proposti di raggiungere un livello di preparazione accettabile; la gran parte dei discenti, attraverso un metodo di studio più personale e riflessivo, ha saputo sfruttare e valorizzare le proprie potenzialità giungendo ad una preparazione discreta, ma anche veramente buona, in alcuni casi. Franco e rispettoso il rapporto alunni-docente.

Testo adottato: D. Massaro, La meraviglia delle idee, Vol. 3, Paravia. Si è ritenuto fondamentale il riferimento agli appunti, agli schemi proposti dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

K. Marx

a) Critica a Hegel. b) Materialismo storico e dialettico. Struttura e sovrastruttura. c) Il “Manifesto del partito comunista” (in fotocopia): la Storia come Storia di lotta di classe, borghesia, proletariato, comunismo. d) Dai “Manoscritti economico – filosofici”: l’alienazione. e) Il “Capitale”: merce, plus – valore. Linee di tendenza della società capitalista e comunismo.

S.A. Kierkegaard

a) Critica a Hegel. L’esistenza come possibilità. b) Scienza e Filosofia. Il “singolo”. c) Possibilità – angoscia – disperazione – fede. d) Scelte esistenziali: vita estetica, vita etica, vita religiosa. e) L’eterno nel tempo.

A. Schopenhauer

a) Il mondo come rappresentazione (cenni). b) Il mondo come Volontà. c) Il pessimismo cosmico, storico, sociale. d) Le vie di liberazione: l’Arte, la Giustizia, la Compassione, l’Ascesi.

Il Positivismo

Caratteri generali del Positivismo.

SECONDO QUADRIMESTRE

F. Nietzsche

a) Influenze culturali. b) La nascita della tragedia: “dionisiaco” e “apollineo”, la “morte della tragedia”. c) La genealogia della morale e la trasmutazione dei valori. d) Il “prospettivismo”. e) La “morte di Dio” (fotocopia: Il grande annuncio), il nichilismo. f) L’eterno ritorno dell’identico e la volontà di potenza. g) Il Superuomo. Il cammello, il leone, il fanciullo (fotocopia).

S. Freud

a) Dagli studi sull’isteria alla scoperta dell’inconscio. b) Principi fondamentali della Psicanalisi. c) I “luoghi psichici”: Es – Io – Super Io. d) Interpretazione dei sogni. e) Le pulsioni e lo sviluppo della sessualità: fase orale, anale, fallica e “complesso di Edipo”; periodo di latenza; maturazione genitale. f) Il disagio della civiltà.

Si sono evidenziate tematiche trasversali che permettono un proficuo confronto tra i vari autori e movimenti affrontati: la concezione della Storia, della Scienza; il discorso su Dio, sulla situazione esistenziale dell’uomo tra libertà e necessità, pessimismo ed ottimismo.

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: che cos'è una Costituzione, Costituzione e Statuto albertino; lettura dei "Principi fondamentali". Gli organismi internazionali: 14 Punti di Wilson e Società delle Nazioni; ONU

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento a quanto indicato nella programmazione dipartimentale e nel Collegio dei docenti. In particolare, per valutare il lavoro svolto e il raggiungimento degli obiettivi didattici, si sono proposte verifiche scritte (domande aperte) ed orali (ci si è limitati a queste ultime nel periodo di sospensione delle lezioni).

METODOLOGIA

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono seguite tali indicazioni metodologiche:

1. Nel processo di apprendimento degli allievi tenere presenti i risultati degli studi psico – pedagogici contemporanei, considerando che tale processo è interazione di sistemi distinti che si armonizzano nello sviluppo unitario della persona;
2. Far partecipi i discenti degli obiettivi dell'attività didattica; sottolineare come sia importante apprendere i processi e non solo i prodotti;
3. Perseguire costantemente l'organicità e la coerenza nel trattare i contenuti; operare, se possibile, collegamenti interdisciplinari;
4. Usare il metodo storico, guidando gli alunni alla problematizzazione critica, facendo emergere le tematiche più valide e feconde con un continuo riferimento all'attualità.
5. Tenere presente il rapporto individuo – classe.

I vari argomenti sono stati proposti attraverso lezioni frontali e circolari. Nel periodo dell'emergenza sanitaria si è mantenuto un costante rapporto con gli allievi attraverso tutti i mezzi possibili per una proficua didattica a distanza (e-mail, argomenti di approfondimento, whatsapp, cellulare..). In particolare, si è privilegiata la videolezione sincrona che ha consentito un'interazione in tempo reale con gli alunni. Alcuni argomenti non si sono potuti affrontare e l'attività didattica ha subito un rallentamento, ma non è stata sostanzialmente compromessa. Durante l'anno scolastico si sono programmati momenti di ripasso.

Prof.ssa Elma Storti